



Comunicato Stampa  
**5VIE Design Week 2026**  
*QOT – Qualia Of Things*

**Cavallerizze - Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci**

**Milan Design Week**  
**20-26 Aprile 2026**  
**H 10.30 – 20.00**

**Milano, giovedì 5 Marzo 2026**

L'edizione 2026 della Design Week di 5VIE è intitolata **QoT – Qualia of Things**.

I Qualia sono gli aspetti soggettivi e qualitativi delle esperienze coscienti: il **"come ci si sente" a percepire qualcosa**. Sono **esperienze private**, non descrivibili fisicamente e costituiscono il "problema difficile" della coscienza (Chalmers).

Proponendo **un'alternativa all'ormai diffuso Internet of Things (IoT)**, 5VIE sposta pertanto l'attenzione dalla connettività dei dispositivi e dall'efficienza di dati ed algoritmi, alla capacità degli oggetti di dialogare con i nostri sensi, creando **emozioni e sensazioni "uniche ed esclusive"**.

Ogni oggetto diventa portatore di **"qualità dell'esperienza"** ed Ogni creazione porta con sé l'impronta di chi l'ha concepita e di chi la riceve, diventando soglia di memoria e significato. Il pezzo unico viene "vissuto" come esperienza irripetibile, mentre la forma diventa catalizzatrice di risonanze soggettive arrivando così a fornire ad ognuno il proprio **"senso delle cose"**.

Il design diventa linguaggio capace di unire percezione e sensazione, dati e vissuti, in un mondo che evolve sempre più caoticamente tra tecnologia e biologia. In questo spazio di trasformazione emerge **l'urgenza di custodire la dimensione umana del sentire**.

Non possiamo affidarci solo alla misurazione dei dati o alla potenza degli algoritmi: occorre **rivalutare la centralità delle sensazioni e dei vissuti interiori**, ciò che dà senso alla nostra esperienza del reale.

La formula **"forma che informa"** si arricchisce di un valore nuovo: non è più solo analogia superficiale tra figura e significato, ma invito a considerare come la forma attivi **Qualia diversi in ciascun individuo**. L'oggetto diventa un campo aperto di interscambio soggettivo, una rete dove ogni sguardo, ogni tatto, genera risonanze differenti.

Non sono perciò gli oggetti a contare in quanto tali, ma ciò che suscitano, la vibrazione che lasciano, **il sentimento che generano**: il "rosso" percepito da ciascuno, la vertigine interna evocata dalle linee progettuali, la consistenza di un tessuto sotto le dita.



Non si tratta meramente di dati misurabili, ma di vissuti irriducibili, esperienze uniche e personali. In questa prospettiva, QoT invita a comprendere che **non basta osservare un oggetto: occorre sentire, riconoscere ed apprezzare ciò che trasmette alla nostra coscienza.**

Perché, come afferma il fisico Federico Faggin, **"la coscienza è la capacità di fare esperienza attraverso i Qualia e imparare a conoscere il significato di tale esperienza".**

QoT – Qualia of Things è dunque un invito a considerare il design come **pratica estetica ed etica, capace di parlare al cuore tanto quanto alla mente.**

5VIE conferma così la sua missione: promuovere un'innovazione umanistica della tecnologia che riporti al centro il valore del sentire umano.

---

## **PRODUZIONI 5VIE**

### **Denny Candotto** **IN-HABIT-OUT**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

*IN-HABIT-OUT* è una collezione di cinque bacheche da parete ispirate alle epoche simbolo dell'abitare milanese, dalla casa di ringhiera al social housing contemporaneo. Piccole architetture in legno danno vita a un gioco concettuale: appendi, osserva, arreda, abita. Ogni pezzo è un frammento di città da manipolare e mettere in discussione. È architettura applicata all'art-design, Milano condensata in cinque quadri.

### **Elizabeth Lewis** **Cosmic Meadow**

Prodotto da 5VIE

Curato da Angela Da Silva

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

SWING Design Gallery - fondata e diretta da Angela da Silva - presenta in 5VIE l'installazione "*Cosmic Meadow*" dell'artista ceramista australiana Elizabeth Lewis.

Questa collezione di ceramiche realizzate a mano riflette sul surrealismo delle forme biomorfiche presenti nella scultura e nell'architettura antiche. Ispirati al mondo animale e alla mitologia, questi vasi e queste opere da parete prendono le mosse dai processi naturali di rovina e calcificazione che rendono un oggetto più interessante nella sua oscurità. Vasi colorati decorati con creature irrecognoscibili e serpenti annodati si ergono come una torre in questa.

### **Giuditta Vettese** **La Fiamma che non Brucia**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

La scultura diventa un altare domestico, uno spazio di intima contemplazione. Al bordo dell'erotismo, un grande corpo circolare e concavo di ceramica smaltata è concepito per contenere acqua – la garante della vita, in molte culture simbolo di purificazione e ciclicità, spesso usata anche come veicolo rituale.



Nell'incontro formale di alcuni simbolismi culturali con l'esplorazione dell'organico e del curvilineo, pezzo unico realizzato a mano, *La fiamma che non Brucia* invita a riflettere sul corpo, e sul cerchio, come uno stato di continua generazione: una fiamma ossimorica e paradossale che non brucia. Eterna, invita a riflettere sull'enigma dell'energia elementare, alchemica, che vivifica la materia. In questa circolarità si inserisce un'interazione performativa dove il gesto diventa rituale e, oscillando tra corpo e suono, racconta l'importanza del legame tra esseri umani e oggetti.

**Jacopo Gonzato, Joel Shearer/Ryan McGee e Nuria du Chêne de Vére**

**SYNESTHETIC WUNDERKAMMER**

Produced by 5VIE

Presented by Galleria Rossana Orlandi

5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4

Con SYNESTHETIC WUNDERKAMMER, Rossana Orlandi Art Gallery presenta un dialogo inedito tra i lavori di Jacopo Gonzato, Joel Shearer/Ryan McGee e Nuria du Chêne de Vére. La mostra esplora una dimensione sensoriale e immaginifica, dove materia, forma e percezione si intrecciano in un racconto evocativo tra arte, design e meraviglia.

**Marco Guazzini**

**Risonanze.**

Prodotto da 5VIE

Curato da Maria Cristina Didero

5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4

La risonanza, nell'arte, è l'impatto emotivo, psicologico e intellettuale duraturo che un'opera lascia in chi la osserva. L'installazione di Marco Guazzini si sviluppa come un viaggio surreale: un paesaggio metafisico in cui la materia non è più fissa, ma viva di possibilità. Colore, texture e forma scorrono attraverso un sistema tubolare continuo, creando un linguaggio in costante evoluzione con infinite possibilità e combinazioni. Ogni connessione suggerisce un nuovo esito, ogni curva apre una nuova direzione. All'interno di questo sistema, materiali e oggetti non sono finiti, definitivi, ma potenzialità. Arredi, elementi spaziali e pezzi funzionali emergono attraverso la flessibilità, plasmati dal movimento, dall'interazione e dall'immaginazione come luoghi aperti.

*Resonance* non impone una forma definita, invita piuttosto alla trasformazione, permettendo alla creazione di adattarsi non solo alla visione ma alle diverse esigenze di ogni spazio, generando un ambiente che si trasforma attraverso lo sguardo e l'esperienza di chi lo attraversa. Questo approccio modulare sfuma il confine tra arte, design e architettura ma parla al tempo stesso di struttura ed emozione, di gioco e precisione. Ciò che nasce come installazione scultorea diventa uno strumento di personalizzazione, collaborazione e narrazione, dove l'utente partecipa attivamente alla definizione dell'espressione finale.

Dedicato ai professionisti di settore e a puri appassionati, il progetto mette in dialogo esigenze diverse: ricerca artistica, funzionalità progettuale e adattabilità commerciale. È un punto d'incontro, dove la creatività incrocia la concretezza, e dove gli spazi non vengono semplicemente arredati, ma immaginati per poi esistere.

**Noe Kuremoto**

**JŌMON: A Mother's Anthem**

Prodotto da 5VIE

Curato da Anna Carnick

5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4



*I Jōmon Vessels* dell'artista giapponese Noe Kuremoto sono una lettera d'amore alle madri di tutto il mondo. Insieme, offrono una canzone collettiva che celebra la complessità della maternità: la bellezza e la brutalità; la lotta e la dedizione; e la ferocia, la speranza e la gioia. I vasi scultorei in gres di Kuremoto sono reinterpretazioni contemporanee di alcune delle più antiche ceramiche conosciute al mondo, risalenti al periodo Jōmon (14.000-300 a.C.). Tradizionalmente, questi vasi venivano utilizzati sia in contesti domestici che rituali, e spesso considerati oggetti di protezione. Le eleganti opere di Kuremoto si rifanno sia come talismani che come tributi, omaggi ai momenti quotidiani di luce e ombra che insieme compongono una vita. In un'epoca in cui i diritti delle donne sono sempre più sotto attacco in tutto il mondo, l'artista riflette su come affrontare la maternità e crescere brave persone nel mondo moderno. Per Kuremoto, madre di quattro figli, queste opere scolpite a mano sono portatrici di saggezza intergenerazionale, celebrando al contempo l'atto del creare come forma di resistenza. Come osserva: "Quest'opera insiste sul fatto che la creazione – della vita, dell'arte, del significato – è ancora un atto radicale e trionfante. L'argilla ricorda. Il fuoco trasforma. Il contenitore resiste. Vedo l'arte e la genitorialità come veicoli per trasmettere l'infinito alla prossima generazione".

### **Richard Yasmine**

#### **Vessels dell'Intangibile**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Cesare Correnti 14*

"Vessels dell'Intangibile" è una collezione di illuminazione che si colloca al crocevia tra design e arte. Indaga le forze sensoriali invisibili che animano il corpo e danno forma a una percezione che precede il pensiero. Gli oggetti sono tangibili, ma ciò che evocano rimane immateriale. Ogni opera trasforma uno dei cinque sensi in una soglia di consapevolezza. Come presenze luminose e scultoree, le forme trattengono metaforicamente ciò che sfugge alla percezione immediata: la persistenza dell'immagine, la risonanza del suono, la traccia dell'odore, l'impronta del tatto, l'attesa del gusto, condensate in memoria, desiderio e tensione.

Attraverso diverse pratiche artigianali, i sensi vengono liberati dalla loro dimensione anatomica e assumono la presenza di reliquie autonome, intime, quasi devozionali. La luce non illumina soltanto, ma emerge dall'interno, come se la sensazione stessa si diffondesse nello spazio. Radicata in un Neo Ritual Baroque di natura psicologica, drammatico e sensoriale, la collezione sposta il fulcro dall'oggetto all'esperienza, dove ciò che conta non è ciò che si vede, ma ciò che si sente.

### **Studio mo man tai**

#### **Re-Campaign**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Studio mo man tai trasforma striscioni pubblicitari usati in un'audace installazione da attraversare che segna l'ingresso di Cavallerizze, nel quartiere 5VIE. Il duo di Eindhoven ha rielaborato enormi tessuti per facciate esterne, alcuni dei quali originariamente misuravano 18 x 46 metri, in quindici portali colorati che formano un vivace ingresso. L'installazione esplora la trasformazione dei materiali come atto culturale. Convertendo superfici destinate al consumo visivo in strutture che richiedono un coinvolgimento corporeo, il progetto sfida il modo in cui fruiamo delle immagini nello spazio pubblico.

Il progetto si basa sulla collaborazione di lunga data dello Studio mo man tai con BIG Impact, pioniere della stampa di grande formato, e con blowUP media, leader di mercato nella pubblicità di grande formato, le cui tele sono completamente ecocompatibili: realizzate con bottiglie in PET riciclate, prive



di PVC e stampate con inchiostro a base d'acqua. blowUP media sostiene attivamente iniziative a impatto positivo come questa.

Trasformando le superfici promozionali in passaggi architettonici, l'installazione riconsidera i rifiuti come risorse e lo spettacolo come esperienza spaziale, invitando i visitatori non solo a entrare in una mostra, ma a muoversi attraverso una storia materiale reinventata.

### **Tadeas Podracky** **Before the Shape Appears**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Il progetto presenta due nuove lampade intagliate nel legno massello: una sospesa e una da terra. Le opere nascono da una pratica manuale radicata nell'intaglio e nella modellatura diretta del materiale. Ogni pezzo si sviluppa attraverso la resistenza, le venature e la struttura del legno, consentendo alla forma di prendere corpo durante la lavorazione.

Ispirate al momento in cui un germoglio inizia a spuntare dal seme, le lampade traducono la pressione interna in forma. I loro corpi slanciati e allungati bilanciano la tensione verticale e orizzontale. Appaiono fragili ma hanno una forza strutturale, come un corpo appena formato e non ancora completamente stabilizzato. La luce non decora l'oggetto, ma lo abita. Accanto alle lampade, vengono presentate le opere scultoree della serie Sorbus sudetica. La serie, che prende il nome da una specie arborea ibrida endemica della Boemia settentrionale, riflette sui processi di incrocio e adattamento tradotti in forma materiale. Queste opere continuano l'indagine sulla crescita espressa attraverso la struttura intagliata.

### **Liquid Rituals** **a cup is a cup**

Prodotto da 5VIE

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Liquid Rituals è un marchio di ceramiche realizzate a mano che reinterpreta l'atto del bere. La collezione, ispirata alla natura, ai materiali organici e alle loro forme, esplora concetti legati ai rituali di consumo. Ogni tazza è realizzata tramite processi artigianali di modellazione, cottura e smaltatura, rendendo ogni pezzo unico e irripetibile. La diversità e varietà delle ceramiche invita inoltre il pubblico a riflettere su preferenze estetiche, scegliendo il pezzo che meglio si addice alla propria sfumatura individuale.

### **Cipnes Gallura e Regione Sardegna per Sardegna Blu Design** **ALMA WATER - La stanza del mare** **Sara Ricciardi Studio**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

ALMA WATER è una stanza del mare, un ambiente immersivo che ci trasporta nel cuore liquido della Sardegna. Un dispositivo sonoro, come un grembo materno, per attraversare la Costa Smeralda.

Lo spazio si anima del movimento continuo di grandi pance di seta. I tessuti, sospesi e mossi da respiri d'aria, si increspano come una superficie marina, generando una coreografia fluida e avvolgente.

ALMA WATER è un padiglione sonoro che evoca la potenza marina. Al suo interno, i tamburi del mare diventano strumenti partecipativi, superfici da attivare insieme per comporre un grande concerto di onde e risacche. I visitatori, attraverso il movimento dei tamburi, danno vita a una



partitura collettiva fatta di risonanze profonde e vibrazioni che ricordano l'infrangersi e il ritirarsi dell'acqua sulla riva.

Ogni azione individuale contribuisce a una composizione comune, come accade nel paesaggio naturale, dove ogni elemento concorre all'armonia dell'insieme.

Il progetto è un tributo alla Sardegna, alla sua dimensione primordiale e sacrale, alla relazione ancestrale tra corpo e acqua, dove tutto si genera.

ALMA WATER celebra il turchese come stato emotivo e cromatico benefico.

L'opera è stata realizzata con il contributo dell'ingegnere Alberto Sanna.

Nel contesto della Milano Design Week 2026, la stanza del mare si propone come spazio di pausa e immersione, dove il suono diventa gesto comunitario. Una danza d'acqua dedicata alla Sardegna, in cui il mare non si guarda soltanto: si ascolta, si attraversa e si crea insieme.

---

## **HEADQUARTER 5VIE Cavallerizze, Via Olona 4**

### **Anotherview**

#### **BAR TRATTORIA ALTRA VISTA CON SALA GIOCHI**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Bar Trattoria Altra Vista con Sala Giochi è concepito come un'installazione immersiva di arte e design che celebra e unifica le migliori eccellenze italiane — design, arte, artigianato, gastronomia e lifestyle — all'interno di un unico ambiente esperienziale ambientato attorno alle finestre digitali del collettivo Anotherview, curatore del progetto.

Piuttosto che proporsi esclusivamente come ristorante, Altra Vista è una piattaforma culturale viva. È una narrazione spaziale curata in cui ogni elemento — dai materiali alla luce, dalla presentazione del cibo al design degli arredi — contribuisce a un'espressione coesa dell'identità italiana contemporanea. La cucina e il bar saranno curati dallo Chef Aldo Ritrovato.

Il progetto di illuminazione è ideato da Giò Forma per LEDFlex.

### **Armand Louis e Roberto Beltrami**

#### **L'Instabilità Necessaria**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Il Consolato generale di Svizzera a Milano, l'Associazione 5VIE e Galleria Rossana Orlandi presentano una selezione di opere nate dalla collaborazione tra Armand Louis - co-fondatore di atelier oï - e Roberto Beltrami - fondatore di Wave Murano Glass. Il progetto sarà visibile alle Cavallerizze di Milano, all'interno del programma di 5VIE, e in parallelo con una selezione più ampia presso Galleria Rossana Orlandi.

Dopo oltre 35 anni con atelier oï, Armand Louis ha deciso di concedersi un periodo sabbatico a Murano per immergersi nell'universo del vetro e ritornare alla materia e alla manualità del mestiere. Ottimale il suo incontro con Roberto Beltrami, uno dei più giovani maestri vetrai attivi sull'isola, che incarna quella generazione di artigiani radicati nella tradizione secolare muranese e profondamente attenta all'innovazione e alla trasmissione del sapere.

La mostra «L'instabilità necessaria» incarna questa relazione intuitiva e talvolta imprevedibile tra materia, artigiano e sguardo esterno — un dialogo silenzioso in cui la forma nasce dall'ascolto reciproco. L'instabilità necessaria è questo: la scelta deliberata di abbandonare la sicurezza del già

saputo per esporsi alla materia nella sua imprevedibilità, al ritmo della fornace dove nulla è mai definitivamente acquisito.

### **Atelier Bowy C.D. / Henzel Studio**

#### **The Atelier Editions**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Riunendo nove tra architetti e designer internazionali, la piattaforma introduce opere in edizione che espandono il tappeto fatto a mano oltre il suo ruolo convenzionale. Attraverso sperimentazioni materiche, rilievi, gesti e variazioni strutturali, ogni pezzo è concepito prima di tutto come forma scultorea.

Sviluppate in stretta collaborazione con Atelier Bowy C.D., le opere sono prodotte mediante tecniche avanzate di annodatura a mano e ricerca sui materiali. Ogni progetto è presentato in edizione limitata di 20 + 1 prova d'artista, definendo un quadro collezionistico a lungo termine, ponendosi tra architettura e collectible design. La presentazione si articola in tre volumi architettonici costruiti su misura e concepiti specificamente per lo spazio. Le opere sono installate come piani verticali e si estendono sul pavimento come interruzioni spaziali, dialogando direttamente con il mattone, il cemento e gli elementi strutturali a vista del sito.

### **Chiara Grifantini - Atelier of Hand painted Textiles**

#### **Animalier Metallico Cushion Collection**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, via Olona 4*

Chiara Grifantini presenta Animalier Metallico, una *capsule collection* di circa trenta cuscini interamente dipinti a mano, realizzati con una tecnica mista di pittura su tessuto e applicazione di foglio metallico a caldo. Ogni pezzo è unico e irripetibile. Il tema è il regno animale, non come citazione decorativa, ma come archetipo. Il pattern animalier diventa armatura: scaglie che proteggono, branchie che respirano, squame che riflettono la luce come metallo antico. I motivi plissettati metallici evocano le lamelle di un'armatura medievale, una seconda pelle preziosa e difensiva. Natura e mito si fondono: ogni cuscino porta con sé un riferimento al mondo naturale, il leopardo, il serpente, la zebra, il pesce, trasfigurato in oro, rame, turchese. Un'armatura che non protegge dal mondo, ma lo porta dentro di sé. La collezione viene presentata come installazione outdoor sulle gradinate di Cavallerizze, uno degli spazi più suggestivi del circuito 5VIE Art+Design.

### **Emmanuel Babled | Esvoplex**

#### **Synthetic Light**

*Cavallerizze, via Olona 4*

A cura di Emmanuel Babled, la mostra Synthetic Light presenta una serie di oggetti eccezionali in acrilico massivo, dove luce, trasparenza e savoir-faire si fondono in un linguaggio poetico unico. Questi straordinari pezzi sono stati realizzati dai maestri artigiani Alfio Maci ed Emilio Sampietro nel loro laboratorio nei pressi dei laghi del nord della Lombardia. Veri trasformatori della materia, hanno sviluppato una conoscenza profonda e una destrezza incomparabile nello scolpire la trasparenza perfetta di questo materiale. Fedele alla propria etica, Babled ha sempre privilegiato le mani e le menti con cui collabora. Che si tratti di vetro a Murano, marmo a Carrara, lava in Sicilia o acrilico in Lombardia, la ricerca resta la stessa: individuare i migliori artigiani e i materiali più straordinari, capaci di dare forma a un sogno attraverso rispetto, collaborazione e umiltà. Una selezione di opere è presentata, tutte accomunate da una ricerca sulla riflessione e sulla trasparenza, esplorando una forma di smaterializzazione dell'oggetto grazie all'assenza totale di giunzioni o assemblaggi visibili.



## **IAMMI**

### **Tofu**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Ispirata alle forme organiche delle rocce, la collezione Tofu fonde tradizione e modernità, unendo il sublime al ludico. Realizzata in blocchi di gommapiuma upcycled, questa collezione offre un'interpretazione innovativa della trasformazione dei materiali e della loro estetica. Ogni pezzo presenta una finitura in poliuretano personalizzata, applicata a mano e studiata per esaltare la texture e l'aspetto della pietra naturale, celebrando sia la sostenibilità che la materialità. Questi design amorfi, pur mantenendo un forte riferimento scultoreo, sono pienamente funzionali come sedute, panche e tavolini, fondendo fascino artistico e versatilità pratica.

## **Instituto Guatemalteco de turismo**

### **Guatemala disegna con le mani**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Guatemala disegna con le mani celebra la fusione tra tradizione artigianale e design contemporaneo. Un progetto itinerante che invita a scoprire la ricchezza culturale e creativa del Guatemala attraverso uno sguardo che unisce eredità millenaria, innovazione e sostenibilità.

La mostra nasce da una call nazionale rivolta a studi di design, artigiani e artisti tessili, dalla quale una giuria internazionale ha selezionato i lavori di 17 studi di design guatemaltechi, riflesso della vitalità dell'attuale panorama creativo. Il progetto si articola attorno a un'installazione collaborativa ispirata al Tempio del Gran Giaguaro di Tikal, concepita come uno spazio simbolico di incontro tra passato e presente. La struttura in alluminio è avvolta da due pelli tessili che rappresentano la connessione tra tradizione e innovazione. Il rivestimento esterno, Tejiendo Color, combina tecniche tessili tradizionali con strumenti digitali ed è stato sviluppato dallo studio guatemalteco Nebula Handmade insieme ad artigiane e artiste del Lago Atitlán secondo un modello di commercio equo. Il rivestimento interno riunisce motivi, colori e tecniche di diverse comunità maya in un unico tessuto collettivo, realizzato da donne appartenenti a 21 consigli di tessitrici del Guatemala, membri del Movimiento Nacional de Tejedoras de Guatemala e dell'Associazione delle Artigiane Tessitrici Tactiqueñas B'atz' di Alta Verapaz.

All'interno della piramide, l'esperienza immersiva connette design, territorio e memoria attraverso architettura, suono e contenuti audiovisivi, evocando paesaggi, mercati, lingue maya e tessili, e collocando il design come espressione viva di identità e futuro.

Il progetto, di Idonika con l'architettura di Amarillo Studio per INGUAT, riafferma l'impegno del Guatemala verso il design come strumento per promuovere il proprio patrimonio culturale, l'identità e la creatività.

## **Marco500**

### **ALAGOAS PLURAL**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Celebrando la diversità dell'artigianato di Alagoas e valorizzando il rapporto tra persone, oggetti e il sapere ancestrale degli artigiani dello Stato, la mostra "ALAGOAS PLURAL" dopo essere passata per Parigi, Miami, New York e Lisbona, approda a 5VIE Design Week in occasione della Milano Design Week. Portando l'anima del *sertão* e dell'*agreste*, con una significativa collezione dell'artigianato di Alagoas che esprime tradizione, identità ed eccellenza estetica, fondate su un profondo rispetto per l'ambiente e il territorio.



In totale saranno presentate 120 creazioni artigianali, realizzate con grande perizia tecnica e rigore artistico, che rivelano la mescolanza culturale e la forza simbolica del Brasile più autentico. Il progetto è frutto del lavoro continuativo del Programma Alagoas Feita à Mão, lanciato nel 2015 dal Governo dello Stato di Alagoas attraverso la Segreteria di Stato per le Relazioni Federative e Internazionali (SERFI), punto di riferimento nazionale nella valorizzazione dell'artigianato come politica pubblica strutturata.

## **OOCCA**

### **ÉCORCHÉ - Anatomia di un Mobile**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

ÉCORCHÉ - Anatomia di un Mobile è una mostra curatoriale che parte da una premessa semplice: la sostenibilità non è un'etichetta. È una struttura.

In un panorama saturo di materiali, certificazioni e dichiarazioni, la mostra spoglia il mobile fino alla sua anatomia. Rivela ciò che solitamente rimane nascosto – scelte dei materiali, logiche costruttive, sistemi produttivi e modalità di acquisto e utilizzo – e pone una domanda diretta: cosa rende davvero un oggetto durevole? Non si tratta di un esercizio estetico. È un'indagine sulla responsabilità incorporata nelle decisioni progettuali.

Il percorso espositivo si muove dalla frammentazione alla chiarezza, dal rumore alla struttura, culminando nell'oggetto assemblato – dove durabilità, performance e valore lungo il ciclo di vita diventano visibili, misurabili e responsabili.

ÉCORCHÉ posiziona il mobile non come una forma finita, ma come un sistema di scelte. La mostra invita i visitatori a interrogarsi sugli oggetti con cui convivono – e sui sistemi che li producono.

## **Ryota Yokozeki**

### **From Flat**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Tutto ha inizio da flat (una superficie piana).

“From Flat” è un tema di design incentrato sul processo di creazione di forme tridimensionali a partire da materiali piani (in foglio). Nello studio di Ryota Yokozeki, la sperimentazione manuale con materiali diversi dà origine a idee e strutture che ispirano il designer nella creazione di nuovi oggetti lifestyle. Alla base di questo progetto c'è una prospettiva multiforme e neutrale, che comprende comunicazione sociale, ambiente e portabilità, diversità e potenziale dei materiali, forma e struttura. Attraverso questa mostra personale, trae ispirazione dalla storia, dai materiali e dai processi della produzione di massa per esplorare ed esprimere nuove interpretazioni e valori.

## **Shimadzu × we+**

### **In Between Matter**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

La scienza è un modo di esplorare il mondo — osservare, classificare i fenomeni e approfondire la comprensione di come le cose prendono forma. Con oltre 150 anni di storia, Shimadzu Corporation ha contribuito al progresso della scienza attraverso lo sviluppo continuo di strumenti analitici. Eppure, al di sotto della logica e della misurazione, esiste qualcosa che non può essere spiegato interamente — una curiosità pura, e quella silenziosa emozione che accompagna ogni scoperta. Lasciarsi coinvolgere dalle domande che emergono davanti a noi. È proprio questa sensibilità ad aver alimentato il progresso scientifico e a sostenere la ricerca di soluzioni alle sfide della società.



L'installazione In-Between Matter esplora — gli spazi sottili che le tecnologie analitiche di Shimadzu hanno cercato di rendere visibili. Attraverso un'esperienza sensoriale, la mostra invita i visitatori a incontrare il fascino della scienza in modo intuitivo.

### **unobject**

#### **“Sguardo in avanti”: tra i confini di movimento e immobilità**

*5VIE Headquarter, Cavallerizze, Via Olona 4*

Per Sguardo in avanti non si intende il momento in cui si effettua un movimento in avanti. È uno stato più calmo e risoluto: quando esiste una direzione e non si è ancora effettuato un passo avanti, è prima lo sguardo che si muove in avanti, contemplando ciò che ci aspetta.

Nel 2026, unobject mantiene lo spirito sperimentale per reinventare le convenzioni dell'arredamento e della lavorazione dei materiali, da cui nasce la serie di comodini. Tutto ciò parte dall'elemento distintivo del design originale “Tetra” e infondendo il valore principale del marchio: "curiosità con realismo". La struttura mantiene l'essenza di leggerezza, modularità e attenzione alla variabilità. Inoltre, ogni pezzo è progettato per fondere l'uso quotidiano con un'esperienza artistica.

---

## **HEADQUARTER 5VIE Via Cesare Correnti 14**

### **Alberto Sanna**

#### **Manifesto della Neuroestetica fotografica**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

La storia che una immagine offre scaturisce dal profondo della mente di colui che la ha per prima a sé rivelata, per poi rievocarsi - conforme e difforme - in chi ha scelto la sfida di leggerla e ad essa presta il proprio sguardo, attento. La luce, un affronto altrimenti immane ed effimero, esprime in un istante eletto la forma statica del suo caos quantistico, e si fa immagine.

La fovea può ora percepire il caleidoscopio dei suoi infiniti dettagli, a volontà e voluttà. Inizia il processo inesorabile di ricerca di un ordine, di un senso, di un segno che offra piacere o disgusto, un riferimento da conservare e condividere con il mondo che ci sta e sarà, intorno. L'immagine diventa immaginazione, l'immaginazione rivelazione. All'improvviso, un bagliore di relazioni avviluppa elementi della memoria recente e remota, evoca ansie e desideri noti ed incogniti: un nuovo significato si è dunque svelato, e da quell'istante la percezione visuale è alterata, cambiata. Riuscirai a percepire i dettagli così come essi sono stati catturati dall'obbiettivo? La sequenza con cui li estrarrai alimenterà i tuoi processi cognitivi ed emotivi com'è accaduto ai miei e a chi ora ti è accanto?

Questa esperienza transitoria, passeggera, modificherà la tua percezione della realtà? Ne estrarrà altri e nuovi significati tra un minuto, o tra un mese?

### **Ale Jordao**

#### **Pink Toilet**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Cosa accade quando uno spazio intimo e funzionale smette di essere privato per diventare esposizione? In *Pink Toilet* l'artista Alê Jordão trasforma il bagno di un edificio storico in un'installazione immersiva che unisce eccesso, memoria e corpo. «Questo progetto è ispirato al Pink Motel di Los Angeles — un luogo dove tutto è rosa e l'ordinario si trasforma. Il bagno, a sua volta, diventa protagonista e assume un'aura seducente, un luogo in cui trascorriamo tempo, ci osserviamo e ci spogliamo delle nostre maschere»



## **Aida Mahmudova**

### **Aida Mahmudova studio showcase**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Aida Mahmudova Studio presenta una commissione speciale di Aida Mahmudova in occasione della 5VIE Design Week, riunendo nuove opere che esplorano la memoria materiale e l'artigianato contemporaneo.

La serie From the Elysium (2024–25) comprende tappeti tessuti a mano, realizzati in collaborazione con laboratori artigianali in Azerbaigian. Radicate in una tradizione secolare, le opere reinterpretano il tappeto come superficie scultorea, dove ritmo, geometria e stratificazione materica instaurano un dialogo tra eredità culturale e forma spaziale. La serie ceramica Beyond Utility (2024–26) estende la ricerca dell'artista verso la sperimentazione con argilla e smalti. Attraverso l'uso di materiali locali — tra cui olio, cenere, sabbia e pietra — le forme funzionali si trasformano in oggetti tattili che custodiscono tracce del paesaggio e della memoria personale.

## **BOSS | LIGNE ROSET**

### **Tailored Togo fireside chair and footstool**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

## **Designs of the Time**

### **Azimuth**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Azimuth, di Designs of the Time, segna lo spazio tra dove ci troviamo e ciò che guardiamo, invitandoci a plasmare la nostra direzione attraverso i materiali che ci circondano. Ogni tessuto racconta una storia, trasmette emozioni. La trama, il peso e la consistenza rivelano il carattere, mostrando la natura dei materiali tradizionali. Le sottili irregolarità derivano dall'autentica maestria artigianale, segno della mano paziente del creatore, di modelli intuitivi plasmati lentamente nel tempo. Il lino e la seta diffondono la luce del giorno. La lana trattiene il calore come la terra trattiene i ricordi. Il velluto di mohair aggiunge profondità, mentre le finiture stonewashed e la trama grezza della canapa raccontano storie di tempo e tatto. Azimuth è fatto per essere toccato, per essere sentito. È l'umano nella natura, la natura nell'umano: una riscoperta di come noi, i materiali e i nostri ambienti interagiamo. I colori ci guidano dalla terra all'orizzonte: sabbia del deserto, bianchi argillosi, zafferano e ocra speziato, sfumando verso il bordeaux e l'oliva. Ruggine e indaco riposano accanto alla terra e al marrone scuro: tonalità ricche e concrete che cambiano con la luce e si intensificano con il tempo. Nella collezione Azimuth, i materiali rivelano le loro storie attraverso una connessione con i sensi.

## **Federica Sala**

### **SPARKLING WATER**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

In occasione della Milano Design Week 2026, Federica Sala presenta in un'installazione immaginifica una nuova collezione di pezzi unici e visionari in vetro e pietre preziose sviluppati attorno al tema dell'acqua.

## **Gupica**

### **An-tropico for Besana Carpet Lab**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Gupica presenta *An-tropico*, installazione creata per Besana Carpet Lab che indaga il rapporto tra uomo, natura e spazio. La collezione di lampade autoprodotta Bambù e la moquette Traccia per Besana Carpet

Lab diventano i protagonisti di un immaginario esotico, ma lontano da ogni rappresentazione letterale. Il “tropico” viene infatti restituito in stile contemporaneo, attraverso un habitat progettato, in cui l’intervento umano si manifesta attraverso la sottrazione, restituendo un esotismo rarefatto.

## **HAUTS RELIEFS**

### **Quando i Mobili del '700 e '800 Incontrano il Design e l'Artigianato Contemporaneo**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

L'associazione francese Hauts Reliefs propone un'alternativa alla distruzione massiva di mobili antichi: trasformare l'esistente anziché produrre ex novo. Un'iniziativa che si iscrive in un approccio più ampio di valorizzazione del patrimonio, capace di far dialogare storia e tecniche artigianali con la creazione contemporanea, trasmettendo il saper fare e promuovendo un'economia circolare.

L'associazione presenta a Milano la sua prima collezione di arredi upcycled. Sei pezzi-manifesto che celebrano il patrimonio attraverso un dialogo virtuoso tra designer - Paul Bonlarron, Cheeri (studio di graphic design), Dominique Picquier e Régis Protière - e artigiani - Nathalie Moschetti, vetraia d'arte; Claire Curot, doratrice; Clément Loustau, ebanista; Zoé Berthet e Amélie Logeais, tappezziere decoratrici.

## **House of Ita**

### **REVERIES**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

## **Les Ottomans**

### **MENAGERIE**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

## **Ji-youn Woo — HWA**

### **A Structured Garden**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

A Structured Garden presenta Renascor e Vertical Garden come due interpretazioni distinte ma connesse della crescita.

Mentre Renascor traduce la crescita organica in forme tattili e artigianali integrate nella vita quotidiana, Vertical Garden rilegge l'espansione botanica come un sistema strutturale e urbano.

Apparentemente opposti — l'uno morbido e organico, l'altro modulare e industriale — entrambi i lavori nascono dalla stessa domanda: in che modo la crescita può essere modellata, strutturata e tradotta all'interno di ambienti costruiti? La mostra non presenta progetti separati, ma due ramificazioni in evoluzione di una pratica di ricerca continua.

## **Manufactures nationales - Sèvres & Mobilier national**

### **Faire Ensemble - Crafting the French art de vivre**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Durante il Salone del Mobile, Manufactures nationales - Sèvres & Mobilier national svelano una partnership inedita con le Entreprises du Patrimoine Vivant e rinnovano la loro collaborazione con rinomati editori francesi. Questa mostra mette in luce l'eccellenza del savoir-faire francese nel campo dei tessuti, dell'arredamento e della ceramica per celebrare l'eccellenza del design francese sulla scena internazionale. La scenografia è stata ideata da Camille Drigny e Iseult Schmeler dell'Ecole Bleue a seguito di un concorso organizzato dal Campus Mode, Métier d'Art et Design.

**Massimo Rigaglia**  
**LIGHT IN TENSION**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

L / T è una lampada in bamboo, realizzata sezionando i pali per ottenere sottili strisce, in modo tale da sfruttare efficacemente e senza eccessivi macchinismi le capacità del materiale a flessione, e dare forma a lampade ad arco, morbide, sottili, leggere, per illuminare in maniera fluida e sobria lo spazio. L'arco, disponibile in tre misure, può essere utilizzato singolarmente o replicato a seconda delle necessità o degli effetti desiderati, per realizzare scenografiche installazioni di luce.

La lampadina lineare e flessibile, a sezione circolare, trova alloggio nella zona concava delle strisce di bamboo, lungo l'intera lunghezza dell'arco.

Un laccio di cuoio, fissato alle estremità delle strisce di bamboo, assicura in tensione la posizione arcuata. La stabilità al pavimento dell'oggetto è garantita da una sottile base a "T", a sezione anche essa circolare, realizzata in ottone brunito, e posta in una delle due estremità a scelta dell'utente in fase di montaggio.

**Nicolette De Waart**  
**Perfect Imperfect Berry lamp**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Il lavoro della scultrice e designer olandese Nicolette de Waart è incentrato su connessione, femminilità e bellezza. Ha costruito un corpus coeso di opere in molteplici discipline, dai mobili alle sculture e agli oggetti d'arte funzionali. Il suo vocabolario di design è profondamente radicato nella natura e nel suo fascino e curiosità per le diverse culture e paesi in cui ha vissuto (Singapore, Regno Unito e Paesi Bassi). Crea oggetti di audace semplicità ed eleganza, spesso con una tacita giocosità, in una continua ricerca del nuovo e dell'inesplorato. La ricerca gioca un ruolo fondamentale nel suo processo creativo. Le sue lampade Berry, ad esempio, si ispirano alla bellezza intricata e alle lanterne giapponesi sapientemente realizzate. Molte delle sue migliori creazioni sono il risultato di un viaggio di esplorazione e sperimentazione, seguito da solide collaborazioni con artigiani locali come la fonderia lavora con loro e con la loro vasta esperienza. Considera il suo lavoro continuo tra eccellenza artigianale, tecniche tradizionali e materiali come bronzo, legno, tessuti, argilla e 'cire-perdue', un metodo a cera persa. Sebbene le sue tecniche siano radicate nella tradizione, il suo lavoro mira all'innovazione e alla produzione all'interno del sistema circolatorio.

**Officinanove**  
**One Process, Many Echoes**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Officinanove presenta una selezione di progetti che interpretano il design come presenza discreta e duratura. In questa visione, il metallo diventa portatore di messaggi, valori e dettagli, capace di costruire nel tempo un dialogo silenzioso tra oggetti, spazio e persone dove un sapere produttivo genera diverse risonanze progettuali.

Un insieme coerente di progetti che restituisce al design il suo ruolo più autentico: essere utile, silenzioso e necessario.

**PIETRACHIARA**  
**LIGHTBOX**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

PIETRACHIARA torna nel distretto delle 5VIE con il suo primo pezzo d'illuminazione: la lampada Stardust, che traspone nella luce l'approccio dello studio verso la materia, il processo e

l'imperfezione. Concepita in stretto dialogo con artigiani italiani, la lampada segue la stessa filosofia che definisce gli arredi e gli oggetti dello studio: materiali grezzi, processi visibili e superfici modellate dal tempo. Il design è ridotto a un gesto d'impatto: un disco di alluminio sospeso, forato al centro da una sfera di vetro che sembra fluttuare senza peso. La sorgente luminosa è racchiusa all'interno di questo nucleo trasparente, mentre il disco fluttua nello spazio, ancorato da cavi sottilissimi. Una volta accesa, la composizione richiama i corpi celesti in lenta orbita, conferendo alla stanza un senso quieto di movimento e profondità.

### **Polish Creative Center in Milan** **Crafted in Podlasie. Design Meets Heritage**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

*Crafted in Podlasie. Design Meets Heritage* è un progetto al confine tra il design e il patrimonio culturale polacco, il cui obiettivo principale è la presentazione della creatività contemporanea della regione Podlachia (Podlasie in polacco), una regione unica dove natura incontaminata e storia secolare si fondono in un paesaggio di grande intensità. Il progetto intende dimostrare come il design contemporaneo possa diventare uno strumento concreto per valorizzare le tradizioni e le eccellenze artigianali in via di estinzione. Non si tratta di un ritorno nostalgico al folklore, bensì di una reinterpretazione consapevole del patrimonio immateriale, pensata per incontrare il gusto contemporaneo e il mercato globale del design.

*Crafted in Podlasie. Design Meets Heritage* presenta inediti progetti autoriali o mini-serie realizzati in autonomia oppure in collaborazione tra designer e maestri dell'artigianato tradizionale della regione Podlachia. Oggetti d'uso tradizionali verranno trasformati in opere di design, elementi per interni moderni e beni dal carattere di lusso. Nella collezione si trovano oggetti realizzati in legno, come reinterpretazioni dell'architettura tradizionale locale e dell'artigianato trasformati in arredo o intarsio di grande formato ispirato alla natura della regione. Tessuti, grandi arazzi creati con le tecniche moderne o tradizionali in una veste contemporanea come la doppia tessitura. Oggetti in equilibrio tra funzione e scultura come totem ceramici ispirati alla spiritualità della Podlachia, lampade sperimentali che utilizzano la luce per creare un'atmosfera magica o vasi di cemento con i dettagli fluorescenti sorprendenti. Non mancano, infine, interpretazioni contemporanee delle decorazioni popolari in paglia, come i tradizionali "ragni" podlachiani o vasi realizzati con la tecnica dell'intreccio.

### **SHOTA SHIMODE** **CONTEXTS**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

I materiali che ci circondano vivono ciascuno un proprio tempo. Il vetro può nascere da fenomeni istantanei come eruzioni vulcaniche o fulmini, mentre il legno conserva negli anelli della sua crescita anni di vita.

CONTEXTS riconsidera queste temporalità incorporate non come semplici tracce del passato, ma come contesti che possono essere ricondotti al presente attraverso l'atto del design. Attraverso forme quotidiane come lampade, sgabelli e oggetti per la tavola, il tempo si trasforma da concetto astratto in qualcosa di tangibile, che può essere toccato e utilizzato. Muovendosi tra precisione industriale ed etica dell'artigianato, la mostra ricomponne silenziosamente la relazione tra materiali e vita quotidiana."



## **Signora Luna** **ARMONIOSO SENTIRE**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

Signora Luna presenta "ARMONIOSO SENTIRE" fantasie ornamentali che prendono forma in arredi d'ispirazione antica, il richiamo alla fusione concettuale di un mondo naturale unito a forme sinuose. Arredi che auspicano al ritorno dei valori del passato, una corrente di pensiero che si contrappone alla frenetica esistenza imposta dal modello attuale. "Armonioso sentire" è un progetto che propone il ritorno alla natura del mobile armonioso, ispirato ed equilibrato nella forma, nei materiali e nella tecnica.

Materiali tradizionali, attenzione per i particolari, elementi decorativi che dialogano in maniera aggraziata tra di loro, formano nello spazio una presenza estetica unica. Creazioni visionarie con un approccio armonico, immersivo in una reinterpretazione della tradizione che mira a creare una profonda sintonia visiva e funzionale.

## **Studio mo man tai** **Reflecting Diverseness**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

"Riflettere la Diversità" è un'installazione spaziale site-specific nello storico palazzo di Via Cesare Correnti 14. Dopo il suo debutto ampiamente apprezzato alla Dutch Design Week 2025, il progetto viene trasposto in un'edizione milanese, traducendo la composizione demografica della città in un paesaggio immersivo e scintillante.

Milano è la città più multiculturale d'Italia. All'inizio del 2026, con una popolazione di circa 1,4 milioni di residenti, si attesta come il centro urbano più cosmopolita del Paese. Questo tessuto sociale stratificato costituisce il fondamento dell'installazione.

Creata da Ulrike Jurklies e Paul Bas, "Riflettere la Diversità" visualizza dati statistici sociali per rivelare come la diversità generi ricchezza, equilibrio e profondità culturale all'interno di una città. Ogni fiore specchiato rappresenta una porzione specifica della popolazione milanese, formando collettivamente un paesaggio riflettente che trasforma le informazioni statistiche in un'esperienza emotiva e spaziale.

I fiori sono realizzati con materiali acrilici specchianti di scarto raccolti da Pyrasied, un surplus industriale rielaborato in un ambiente luminoso. Ciò che era destinato al riciclo diventa un'aiuola scintillante e immersiva che cattura la luce, il movimento e i riflessi dei visitatori stessi. Il pubblico non si limita a osservare l'opera; ne diventa parte. Traducendo i dati demografici in un'installazione visivamente accattivante, lo studio mo man tai continua la sua esplorazione di come la trasformazione dei materiali possa amplificare le narrazioni sociali.

L'installazione invita i visitatori a muoversi lungo un prato specchiato, celebrativo e contemplativo al tempo stesso: un paesaggio in cui le statistiche brillano, le identità si sovrappongono e la presenza collettiva diventa visibile.

## **Vintola Studio** **Butter Limone**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

"Butter Limone" è una collezione di Vintola Studio presentata in una palette fresca e luminosa, composta da tonalità burro, delicate sfumature limone e caldi toni crema. Rappresenta il design polacco contemporaneo, che unisce nuovi progetti a reinterpretazioni raffinate dell'estetica vintage. Le nuove creazioni di Vintola Studio si distinguono per linee morbide e delicate, ispirate alle



atmosfera mid-century e a sottili richiami art déco. La collezione esprime leggerezza, eleganza e proporzioni senza tempo, creando un dialogo armonioso tra memoria storica e visione contemporanea. La collezione è firmata da Ola Szewczul, fondatrice e proprietaria di Vintola Studio, la cui direzione creativa definisce l'equilibrio distintivo del brand tra sensibilità vintage e raffinatezza contemporanea.

## **ZADE DESIGN CRAFTS STUDIO TEARDROP COLLECTION**

*5VIE Headquarter, Via Cesare Correnti 14*

La natura e l'artigianato sono due fonti che nutrono l'anima umana, accendono la creatività e risvegliano i sensi estetici. Ognuno di questi elementi, affascinante da solo, quando combinato, crea una vera armonia e bellezza. Questi incantevoli elementi sono stati la nostra fonte di ispirazione. I dettagli più importanti per noi erano garantire che ogni nuovo prodotto fosse unico, personalizzato e lavorato con diverse texture. I capolavori modellati con un'importante maestria e dettagli fatti a mano, che racchiudono la creatività dei materiali lavorati con cura, si allineano perfettamente con il nostro design. Estraendo la bellezza dall'essenza di tre materiali diversi e mettendo in mostra le uniche abilità della mano umana, abbiamo garantito che ogni prodotto fosse distinto dagli altri. Per questo motivo, tutti i prodotti che progettiamo portano il nome "Collezione Goccia di Lacrima".

---

## **HEADQUARTER 5VIE SIAM - Via Santa Marta 18**

**Marcin Rusak**

**Forum Florum: Herbarium of the Present**

*5VIE Headquarter, Via Santa Marta 18*

Marcin Rusak Studio presenta *Forum Florum: Herbarium of the Present* al SIAM, una mostra che unisce la ricerca botanica e la sperimentazione dei materiali nella ricerca di un nuovo linguaggio di espressione estetica. Presentando una nuova serie di opere attraverso una presentazione ponderata che sfida l'urgenza del calendario degli eventi di design globali, la mostra è concepita come una piattaforma artistica ed educativa, che invita i visitatori a una riflessione tempestiva sulla natura e la cultura, la biodiversità e la sostenibilità, e i materiali che definiscono la vita contemporanea.

*Forum Florum: Herbarium of the Present* prende come punto di partenza concettuale e materiale il tema dell'erbario. Tradizionalmente, un erbario funge da archivio, nell'interpretazione di Marcin Rusak, oggetti funzionali e opere scultoree contemporanee fungono anche da capsule della memoria che, attraverso una conservazione curata delle piante in materiali appositamente realizzati con resina e vetro, documentano lo stato attuale della botanica e trasmettono la coscienza ecologica contemporanea al futuro.

Sfruttando l'inclusività e l'accessibilità della sede, la mostra si sviluppa nel cortile e in due sale interne storiche adiacenti del SIAM. La mostra si apre con l'installazione *Flower Journey*: un monumentale portale narrativo che ripercorre la storia globale dell'industria dei fiori.

Il portale conduce verso *Plant Pulses*: un'installazione immersiva creata in collaborazione con Perrier-Jouët, che offre un incontro multisensoriale con la sottile intelligenza del mondo vegetale.

La mostra presenta anche per la prima volta la nuova serie di opere di Marcin Rusak Studio allestite come in un appartamento contemporaneo, consentendo agli spettatori di sedersi, sdraiarsi e contemplare.

Infine, la mostra mette in risalto la sperimentale Protoplasting Nature Chair, un'opera recentemente acquisita dalla collezione permanente del Centre Pompidou di Parigi. Allestita nella maestosa Galleria dei Benefattori, essa evidenzia il lungo interesse di Rusak nel catturare la bellezza al limite della decomposizione, bilanciando la delicatezza con la monumentalità e l'effimero con la commemorazione.

La mostra è stata cofinanziata dall'Istituto delle Industrie Creative (parte del Ministero della Cultura e del Patrimonio Culturale della Repubblica di Polonia), sovvenzione n. 3513/25.

---

## **IL DISTRETTO 5VIE**

### **Accademia di Belle Arti di Brera**

#### **RAKETOPIA tool-being**

*Giardino segreto Via Terraggio*

Gli studenti di Design dell'Accademia di Belle Arti di Brera presentano RAKETOPIA tool-being, uno spazio di ricerca e sperimentazione dove il *rastrello* è tipologia per riflettere sul rapporto tra individuo e spazio, tra azione e trasformazione, tra gesto e traccia.

### **Alberto Levi Gallery**

#### **VENETIAN ECHOES**

#### **MISE EN ABYME**

*Via San Maurilio 24*

In occasione della Milano Design Week 2026, Marta Bastianello inaugura una nuova fase del proprio percorso creativo con Venetian Echoes | Framing Light and Matter, un'installazione concepita per la galleria di Alberto Levi, che dal 17 al 30 aprile si trasforma in un interno veneziano contemporaneo.

### **ARCStudio Perlini**

#### **Equilibria**

*Piazza Cordusio 1*

Michele Perlini presenta "Equilibria", un'installazione realizzata in collaborazione con EuroDesign e il nuovo marchio KIHOM. Un'opera unica e giocosa che, con un gesto sottile, apre uno spazio di riflessione. Interamente realizzata in legno di abete certificato, testimonia un'azione concreta di rispetto per la natura, tema che ogni anno continua a ispirare la ricerca progettuale dell'architetto Perlini. L'installazione si ispira al classico gioco dello shangai. Tra i bastoncini, si distingue solo quello rosso che, appoggiato a un cilindro a specchio, diventa il fulcro visivo e simbolico dell'opera, il punto esatto di equilibrio. Un segno delicato ma potente che riflette una ricerca più profonda: l'equilibrio interiore, fragile e prezioso, che ciascuno di noi, consapevolmente o meno, è sempre alla ricerca di raggiungere. Nel progetto, il cilindro a specchio non è solo supporto fisico, ma elemento concettuale: riflette il bastoncino rosso, amplificandone il significato, e restituisce l'immagine di chi osserva, coinvolgendo direttamente lo spettatore in un dialogo continuo con l'opera. In Equilibria, il bilanciamento non è imposto: nasce dal rapporto tra materia e riflesso, tra azione e coscienza, tra opera e osservatore. Un invito silenzioso a percepire il confine sottile tra stabilità e sospensione.

## **Art de Vivre**

### **Floralis Collezione. Campana x Art de Vivre**

*Teatro Arsenale, Via Cesare Correnti 11*

La collezione Floralis per Art de Vivre affonda le sue radici nella pratica illustrativa di Humberto Campana. Il suo tema centrale trae ispirazione dall'universo vivente delle strutture cellulari, riprodotte su larga scala e poi tradotte in un tessuto intrecciato realizzato a mano, che prende vita grazie all'arte, alla competenza e alla maestria artigianale dell'azienda di tappeti su misura Art de Vivre, dove mondi e culture differenti si incontrano — Oriente e Occidente, natura e architettura, tradizione e sperimentazione, ambienti urbani e comunità artigiane.

## **Atelier Angela Florio – DecorAzione®**

### **Arràs. La luce nella trama.**

*Via Santa Maria Fulcorina 20*

Per la Milano Design Week 2026, Angela Florio apre il suo atelier come una stanza di luce. In mostra *Arràs*, arazzo contemporaneo in fibra ottica, realizzato dall'artista designer per la Vip Lounge del Salone Nautico di Genova edizione 2016. *Arràs* è composto da due elementi speculari marini, parte della collezione *Meduse da Mare*. L'opera intreccia memoria tessile e tecnologia luminosa: la trama vibra, respira, si accende, evocando le creature bioluminescenti del mare profondo. *Arràs* reinterpreta l'arazzo come superficie sensibile alla luce e alle vibrazioni dello spazio.

Per questa edizione, l'artista sceglie la sottrazione: un solo gesto, un solo oggetto, un luogo raccolto. L'atelier diventa spazio di risonanza, visitabile su appuntamento e durante l'inaugurazione ufficiale del distretto 5VIE.

## **Arjumand's World**

### **La stanza nella tenda**

*Via Santa Marta 11*

Una camera da letto concepita come una tenda: il tessuto come struttura, il motivo come memoria, la luce come atmosfera. Qui i tessili non decorano, ma definiscono lo spazio. Baldacchini stratificati e stampe avvolgenti trasformano la stanza in un mondo interiore protetto, dove l'intimità sostituisce l'architettura e la morbidezza diventa forma.

Riferimenti ad abitazioni nomadi e a narrazioni antiche emergono attraverso trame e ombre, creando un ambiente sospeso e senza tempo. È un luogo pensato per il ritiro e la contemplazione, dove il letto diventa il cuore di un rifugio costruito in tessuto e il confine tra interno e immaginazione si dissolve.

Non una stanza da abitare, ma un mondo in cui entrare.

## **Byredo**

### **In conversation with**

*Chiostro del Cappuccio, Via Cappuccio 3/5*

La collaborazione, sviluppata attraverso un dialogo ravvicinato tra il brand e il designer Jean-Guillaume Mathiaut, si concretizza in un'edizione limitata di sedute scultoree in legno concepite esclusivamente per Byredo. Pensate come opere espositive, queste creazioni sono realizzate interamente in legno e rifinite in nero, dipinte con inchiostro giapponese. Sono state ideate come momenti di quiete dedicati allo scambio e alla contemplazione. L'edizione comprende sei pezzi in totale: due opere principali, *Behind the Scenes* e *Millennium*, accompagnate da quattro opere aggiuntive che corrispondono ai quattro punti cardinali del Convento.



## **BUCCELLATI**

### **Aquae Mirabiles**

*Piazza Tomasi di Lampedusa*

In occasione della Milano Design Week 2026, Buccellati presenta *Aquae Mirabiles*, un'installazione immersiva curata da Federica Sala, progettata da Balich Wonder Studio e con la collaborazione di Luke Edward Hall, che attraverso i suoi disegni, ha saputo dare forma artistica al concept, trasformandolo in un'esperienza visiva concreta e suggestiva. Questa mostra celebra la collezione di argenteria Caviar e il suo iconico motivo a microsferi. Con un linguaggio che unisce epica e poesia, l'installazione trasforma l'universo della Maison in una narrazione suggestiva, sommersa e luminosa, che affonda le radici nella tradizione italiana.

## **Candiani Denim Store**

### **Candiani**

*Piazza Mentana 3*

Nel cuore di Milano, esiste un'esperienza unica, in cui il cliente diventa il designer dei suoi jeans su misura e Candiani, storico produttore di tessuti denim per il mondo del lusso, li produce in loco. Per le stagioni più calde, saranno disponibili dei tessuti denim in misto lino per garantire morbidezza e freschezza, senza perdere le caratteristiche che rendono i jeans così amati.

## **Carroccio6**

### **SYNAPSE + AURA | Design tra Corpo, Luce e Natura**

*Via Carroccio 6*

In occasione della Milano Design Week 2026, Carroccio6 trasforma il suo showroom nel cuore di 5VIE in un ambiente immersivo dove design, neuroscienze, colore e natura ridefiniscono l'idea di abitare. Non un'esposizione, ma un'esperienza. SYNAPSE è sistema e connessione invisibile. AURA è percezione, luce e atmosfera. Un percorso da attraversare — tra superfici materiche, vegetazione architettonica e sessioni immersive guidate — dove il design non si osserva. Si vive attraverso il Percorso Bosco Natura e i Silent Moments, sessioni bioenergetiche. In collaborazione con CasaOggiDomani / Gruppo Infoweb.

## **CASAORNELLA**

### **Animale sociale – nessuno mi può giudicare**

*Via Conca del Naviglio 10*

In un tempo segnato dall'individualismo performativo, Casaornella riporta al centro il bisogno primario di incontro con Animale Sociale. Per la Milano Design Week 2026, Maria Vittoria Paggini firma e dirige un progetto di interiors che restituisce alla casa la sua natura più radicale: abitare è relazione. Casaornella si trasforma in un organismo domestico attraversabile: le porte scompaiono, restano confini visibili. Lo spazio diventa dispositivo e la convivenza contemporanea prende forma. Non un allestimento, ma una condizione abitativa.

## **Creative Hungary**

### **Budapest Select - Patterns of Being**

*Via Olmetto 1*

Il design contemporaneo ungherese a Milano, Creative Hungary, presenta Budapest Select – Patterns of Being, una mostra che raccoglie 26 designer e marchi eccezionali che riflettono lo spirito dinamico e in continua evoluzione del design contemporaneo ungherese. Presentata nel cuore del distretto del design 5VIE, la mostra si articola in cinque sezioni tematiche – Attualità, Aspirazione, Destino, Ciclo e Responsabilità – in risposta al motto della Milano Design Week 2026 Be the Project.



Unendo artigianato, conoscenza dei materiali e riflessione critica, la mostra porta a Milano una prospettiva distintiva dell'Europa centrale, esplorando al contempo come plasmiamo il mondo attraverso l'intenzione, il processo e la responsabilità.

## **DAVID/NICOLAS LA BOISERIE**

*Via San Maurizio 19*

Lo studio di design david/nicolas apre per la prima volta al pubblico il proprio spazio milanese, nel cuore del distretto 5VIE, e presenta in occasione della Milano Design Week 2026 La Boiserie, progetto indipendente nato da anni di ricerca sulle superfici architettoniche, sugli interni e sull'espressione materica. Allestita all'interno dello studio, l'installazione propone un'esperienza spaziale immersiva che riflette il linguaggio architettonico di david/nicolas. Pensata come un sistema di pannelli modulare e altamente personalizzabile, La Boiserie presenta motivi geometrici ricorrenti che generano ritmo e profondità, trasformando la parete in un vero e proprio elemento architettonico.

## **Dongfeng of Hand painted Textiles Two Natures. Infinite Scapes**

*Teatro Alcione, Piazza Vetra 7*

Un viaggio sensoriale che racconta la dualità dell'individuo contemporaneo, sospeso tra due mondi opposti. Una dualità che prende forma in due modelli emblematici di Dongfeng: la Voyah Passion L e il Suv sostenibile MHero I, espressioni tangibili di un futuro della mobilità già tangibile.

La sincronia degli opposti, un'esperienza immersiva in cui il design si eleva a espressione sensoriale, dando vita a un dialogo sofisticato tra forze antitetiche: la materia primordiale, calda e avvolgente, e superfici rarefatte, fredde e profonde. È su questo contrasto tra universi distinti, uniti in un equilibrio armonico che esalta la purezza delle rispettive identità, che si fonda l'evento "Two Natures. Infinite Scapes", presentato da Dongfeng Motor Italia.

## **Etereo Mo.du.lo**

*The Pool NYC, Via Santa Maria Fulcorina 20*

Etereo - collettivo di architetti, artisti e designer con sedi a Dubai e Milano, nato dalla visione di Mirko Sala Tenna e Stefania Digregorio - presenta in anteprima Mo.du.lo, collezione di collectible design in edizione limitata, disegnata per la galleria d'arte e design statunitense STUDIOTWENTYSEVEN. Nel ritmo accelerato del presente, Etereo rivendica il valore della contemplazione della bellezza attraverso una ricerca che si esprime mediante la diversificazione della materia e un dialogo tra memoria e visione contemporanea. Mo.du.lo incarna la cifra progettuale di Etereo: un approccio *bespoke* dove materiali, artigianalità e innovazione si fondono per dare forma a spazi e oggetti unici. Ogni pezzo è concepito come una creazione irripetibile, personalizzabile nei colori e nelle dimensioni, riflettendo l'identità di chi lo vive e trasformando l'interazione in un'esperienza sensoriale.

## **Giopato & Coombes Nokori**

*Via San Maurizio 19*

Giopato & Coombes presenta Nokori - The Light That Remains, un nuovo progetto che prosegue la ricerca dello studio sulla luce come materia sensibile e narrativa. Nokori si articola in una serie di sculture luminose che esplorano il concetto di custodire la luce, indagando il processo non come

gesto immediato, ma come traccia e memoria nello spazio. Un lavoro che amplia il vocabolario poetico e progettuale dello studio, lasciando emergere una nuova sfumatura del suo dialogo continuo tra luce, sperimentazione, spazio e percezione.

**Gilda Contemporary Art**  
**PUERTAS Y PAREDES performance partecipativa**

*Via San Maurilio 14*

Gilda Contemporary Art presenta *Puertas y Paredes*, progetto di performance partecipativa dell'artista Florencia Martinez, in programma negli spazi della galleria dal 20 al 26 aprile. Pensato in particolare per le nuove generazioni, il progetto esplora la tensione simbolica tra muri e soglie: barriere che possono trasformarsi in possibilità. Attraverso un'azione performativa collettiva, i partecipanti sono invitati a riconoscere e reinterpretare i "muri invisibili" che spesso condizionano l'esperienza personale e sociale, trasformandoli in occasioni di incontro, curiosità e apertura.

**Heiwa Gokin x we+**  
**Unseen Objects / Overflow**

*Via Santa Marta 10*

Questa collezione di arredi nasce dalla collaborazione tra Heiwa Gokin, fonderia situata a Takaoka, nella prefettura di Toyama, e lo studio di design we+.

we+ ha condotto un'approfondita ricerca all'interno della fonderia Heiwa Gokin, osservando da vicino i processi di fusione, gli strumenti e il comportamento dei materiali. Da questa indagine è emersa l'attenzione verso le bave di fusione — forme che si generano durante il processo di solidificazione del metallo e che normalmente vengono rimosse nella fase di finitura. Generalmente considerate imperfezioni e scartate, in questo progetto vengono reinterpretate come tracce materiali che emergono naturalmente dal processo di fusione. I pannelli colati con le bave lasciate intatte vengono stratificati e combinati con pannelli in alluminio per costruire scaffali e tavoli bassi. La collezione quindi traduce il comportamento vivo del materiale — generato all'interno di un processo industriale controllato — nel linguaggio strutturale dell'arredo.

Unseen Objects / Overflow rende visibili le qualità essenziali delle tecniche di fusione avanzate, riconsiderando al contempo il valore culturale delle pratiche di fonderia spesso trascurate. Quest'opera inaugura una nuova serie all'interno del progetto Unseen Objects, con l'obiettivo di reinterpretare la cultura della fusione come fonte di forma, significato e possibilità.

**HoperAperta**  
**CLOSE UP. The Shapes of Time**

*Via dell'Ambrosiana 20*

HoperAperta presenta una mostra a cura di Maurizio Barberis e Patrizia Catalano presso il Museo Mangini Bonomi sul valore temporale, simbolico e formale degli oggetti-immagine. Le cose come sembrano e le cose come sono.

Nella preziosa corte della casa Museo Mangini Bonomi, HoperAperta propone una collezione di pezzi unici – opere di arte e design – intesi come manifestazione di un immaginario poetico, dove ogni singolo pezzo è pensato attraverso una serie di processualità 'letterarie', un sistema di luoghi depositari di immagini-ricordo, un'erranza delle forme intese come arte del metissage, laddove pittura, fotografia e scultura, design e architettura, convergono per condurre verso una circolarità del processo autoriale, che porti dalla funzione alla forma, dalla forma all'immagine, dalla memoria all'invenzione e dall'invenzione alla memoria. Ogni oggetto si colloca all'interno di un proprio sistema e possiede una propria sequenza, determinata dal continuo movimento di punti e linee nello spazio



generato dall'immaginario poetico. La sequenza temporale si pone quindi come un movimento narrativo che non conduce in nessun luogo e che comprende al suo interno l'intero sviluppo narrativo.

## **IMPATIA**

### **Game Tables**

*Via Stampa 8*

Impatia è un'azienda italiana di design leader a livello internazionale nel settore dei tavoli da gioco di lusso. Con radici profondamente italiane, il marchio ha ridefinito i giochi classici - tavoli da biliardo, tavoli da ping-pong, calcio balilla, shuffleboard e soluzioni multigioco - trasformandoli in raffinati oggetti di design contemporaneo.

Il brand presenta due tavoli da gioco completamente inediti, sviluppati interamente da IMPATIA R&D, il dipartimento interno dedicato alla sperimentazione progettuale e materica. I nuovi modelli si aprono a un pubblico internazionale, favorendo giochi di condivisione e momenti conviviali in cui più persone si incontrano attorno allo stesso tavolo. Allo stesso tempo, sono pensati per offrire un'esperienza raccolta e personale, ideale anche per una partita in solitaria, in un tempo più lento e contemplativo.

Accanto alle nuove creazioni, Impatia presenta un nuovo biliardo dall'estetica elegante e sofisticata, nato da una collaborazione esclusiva con una rinomata maison internazionale. Un progetto che unisce due universi affini per visione e sensibilità, dando vita a un oggetto che supera i confini del gioco per diventare espressione di stile, cultura e savoir-faire.

## **Intreccio Vivo**

### **Ritrovarsi - Lo Studio x Intreccio Vivo**

*Lo Studio - Via San Maurizio 11*

Intreccio Vivo è un'azienda artigiana specializzata nella ricerca, nello sviluppo e nella realizzazione di manufatti intrecciati. La tradizione secolare dell'intreccio si fonde con l'innovazione dei giovani artigiani che recuperano questa arte antica adattandola allo stile contemporaneo. Dopo anni di collaborazioni con designer, stilisti, studi di architettura e privati, lavorando principalmente nei settori moda, design, automotive e nautica, nasce "Ritrovarsi", una capsula di articoli di arredo. La prima collezione di Intreccio Vivo è frutto dell'incontro con Alessia Serafini e rispecchia le radici del distretto artigiano e l'estro degli intrecciatori; immersa nelle colline marchigiane, Intreccio Vivo si lascia ispirare dai colori delle campagne, dalle architetture del borgo di Mogliano, dal quotidiano vivere e dalle storie delle persone.

## **Karpeta**

### **Layers**

*Via Cappuccio 18*

## **Laboratorio Paravicini in collaborazione con Natalia Criado**

### **ELEMENTS**

*Via Nerino 8*

Ceramica e metallo si incontrano su una tavola immaginaria. L'acciaio offre protezione e sostegno, la ceramica, fragile e decorativa, si manifesta con la sua leggerezza. L'apparecchiatura è qui scomposta nei suoi elementi primari, rivelando l'essenza del quotidiano in un'immagine metafisica.

### **Liselotte Studio**

#### **L'ingresso**

*Via Lanzzone 11*

“L'ingresso” presenta l'atto dell'entrare come l'inizio di una casa e, allo stesso tempo, come il punto di ingresso di Liselotte Studio nel mondo del design: il piano terra è concepito come uno spazio espositivo dedicato all'idea dell'ingresso, mentre il livello inferiore presenta una selezione curata di pezzi antichi e rinnovati, scelti per il loro significato e riportati a nuova vita attraverso il linguaggio distintivo dello studio.

### **Luisa Beccaria**

#### **Celebrations**

*Via Medici 15*

Luisa Beccaria annuncia l'espansione della maison verso il mondo delle branded residences con il progetto “Luisa Beccaria Residences”, un'iniziativa che porta l'estetica distintiva del brand nel mondo dell'abitare, unendo design, eleganza e artigianalità alla vita domestica quotidiana. In questo contesto, Luisa Beccaria presenta “Celebrations”, un'installazione dedicata all'arte di stare a tavola insieme. Con questo progetto, la maison celebra i momenti di condivisione, gioia e convivialità che rendono ogni incontro unico e speciale. L'evento si svolge nel cuore delle 5VIE, nel nuovo showroom che affaccia direttamente sulla strada, con ampie vetrate adornate da tende floreali, creando un'atmosfera accogliente e poetica. In showroom saranno inoltre esposte le opere fotografiche di Anne de Carbuccia, ispirate alla natura, in dialogo con l'universo estetico dell'installazione. L'installazione nasce dall'incontro tra poesia, artigianalità e design, invitando a celebrare la vita attraverso il rito della tavola, simbolo di unione e condivisione. Ogni elemento racconta una storia, rendendo ogni momento a tavola un'esperienza di armonia, bellezza e gioia.

### **MCM Worldwide**

#### **MCM DISCO ON MARS, designed by Atelier Biagetti**

*Rotonda del Pellegrini, Via delle Ore, 3*

### **Missing Objects**

#### **Edition 2: The Kitchen**

*Casa Brivio, Via Cornaggia 12*

Proseguendo la domanda su assenza e trasformazione, il fulcro della seconda edizione sarà uno degli spazi più simbolicamente carichi e socialmente dinamici della casa: la cucina.

Diciotto designer emergenti di tutto il mondo presentano una serie di interventi che affrontano, sovvertono o reimmaginano questo ambiente. Insieme, questi oggetti formano una costellazione di risposte: alcuni ripensano i rituali domestici, mentre altri propongono strumenti per nuove forme di convivenza, con il risultato di mettere in discussione i confini stessi di ciò che una cucina potrebbe diventare.

### **Ottica San Maurilio**

#### **Fluorescence by Theo Eyewear**

*Via San Maurilio 14*

Ottica San Maurilio è lieta di presentare la collezione di Theo Eyewear, iconico brand belga noto per le sue creazioni audaci e anticonvenzionali. Lo spazio si trasformerà per accogliere i visitatori in una “Fluo Experience”: un percorso sensoriale dedicato al colore e alla luce, che attraverso le montature sorprendentemente creative di Theo vi farà vivere una prospettiva inedita. Linee decise, geometrie

innovative e colori vibranti prendono vita in un gioco di riflessi e fluorescenze che valorizzano lo sguardo in ogni momento della giornata. Occhiali pensati per esprimere personalità alla luce del giorno... e capaci di brillare inaspettatamente al calar della sera.

## **PAULA SEEGY GALLERY NUVOLE COME PREGHIERE |**

**Mario Trimarchi**

*Paula Seegy Gallery, Via San Maurilio 14*

Paula Seegy Gallery ospita la nuova esposizione “NUVOLE COME PREGHIERE”, una collezione di disegni e oggetti presentata da Mario Trimarchi.

### **NUVOLE COME PREGHIERE**

Le nuvole nel cielo sopra di noi tracciano il confine tra gli umani e gli Dei.

Disegnare nuvole è scivolare in un dolce oblio contemplando quelle misteriose masse di vapore che diventano preghiere evanescenti.

Sopraffatti da guerre e da disastri ambientali e politici, ci affidiamo alle nuvole per implorare la speranza della speranza.

Nei disegni allora, quasi nascosti, appaiono frammenti di minuscole memorie, conchiglie abbandonate dal mare, vasi, foglie, colombe, angeli, e il cielo sembra popolarsi d’invisibile silenzio.

## **Piloto Milano**

### **Echoes of Elsewhere**

*Residenza Vignale, Via Enrico Toti 2*

Piloto Milano, sul tema Echoes of Elsewhere e curato da Ricardo Gaioso, insieme a Plus, lavora su un’idea di design come pratica di traduzione: di esperienze, spostamenti, memorie e attriti tra contesti diversi. Il vivere urbano viene indagato come un campo instabile, attraverso oggetti che nascono da processi non lineari, in cui estetica, materia e costruzione narrativa costituiscono il nucleo del progetto di designer provenienti da paesi differenti. La mostra è ospitata all’interno di uno dei palazzi liberty più storici di Milano, generando una tensione intenzionale tra linguaggi contemporanei e architettura stratificata. Un dialogo che amplifica il confronto tra memoria, spazio e possibilità del presente, invitando a riconsiderare come l’abitare urbano venga immaginato e vissuto oggi.

## **Ponzio Milano**

### **it’s my window**

*Via Giuseppe Barellai 6*

“It’s My Window” nasce da una riflessione precisa: cosa accade quando la finestra smette di essere un semplice elemento architettonico e diventa un dispositivo narrativo, capace di riflettere chi siamo?

L’installazione, progettata e realizzata da Studio Musa, si sviluppa come una casa scomposta, un percorso esperienziale in cui lo spazio domestico si frammenta in quattro ambienti distinti. Ognuno rappresenta una personalità, un modo di abitare, un’identità riconoscibile attraverso il linguaggio dell’interior design. La finestra diventa il punto di osservazione privilegiato: una soglia attraverso cui guardare non solo gli spazi, ma sé stessi. Ogni apertura incornicia un mondo, trasformando l’infisso nella vera cornice identitaria dell’abitare.

“It’s My Window” non è solo un’installazione, ma un’esperienza interattiva. Il visitatore è invitato a riconoscersi, scegliere e costruire il proprio linguaggio abitativo, creando moodboard personalizzati e dando forma alla propria idea di casa.

**Poste Italiane**  
**IL RISPARMIO POSTALE**  
**DAL SALVADANAIO AL FRANCOBOLLO**

Un progetto ideato e curato da Giulio Iacchetti

*Piazza Tommaso Edison 4*

Poste Italiane presenta una mostra dedicata al tema del risparmio. Ideata e curata dal designer Giulio Iacchetti, la mostra ha origine dalla volontà di porre in rilievo un oggetto che, per la sua semplicità e familiarità, è nell'immaginario collettivo come simbolo del risparmio: il salvadanaio. Risparmio, ma anche contenitore fisico e metaforico di monete come di sogni che, quotidianamente e fin dall'infanzia, alimenta i desideri proiettando i bambini (e non solo) verso il futuro. Questi i temi che la mostra pone al centro di una riflessione che non è solo teorica ma anche e prima di tutto focalizzata sul design degli oggetti stessi. L'occhio critico di Giulio Iacchetti ha colto infatti le piccole astuzie formali, l'utilizzo di materiali inediti o innovativi, il loro significato storico ponendo così in mostra una selezione di 23 salvadanai disposti al centro dello spazio espositivo. I salvadanai storici evocano una memoria condivisa e dialogano con il presente attraverso le reinterpretazioni in chiave contemporanea proposte da 8 designer emergenti coinvolti nel progetto. Intorno, i pannelli dedicati ai francobolli raccontano il ruolo del risparmio postale nello sviluppo dell'Italia, restituendo al contempo l'evoluzione storica del linguaggio visivo e grafico della filatelia.

**Poste Italiane, Canon Italia, Haltadefinizione (Gruppo Panini Cultura), Centro di Tecnologie Avanzate per la Salute ed il Ben-Essere (IRCCS Ospedale San Raffaele), Grande Brera**  
**Scatto Filatelico**

*Via Cordusio 4*

Poste Italiane - Filatelia, Canon Italia, Haltadefinizione (Gruppo Panini Cultura) e IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano invitano il pubblico della Milano Design Week a riscoprire il piacere della scrittura manuale e della memoria tangibile. "Scatto Filatelico" trasforma lo Spazio Filatelia Milano in un luogo in cui tecnologia, estetica e cultura dialogano con naturalezza. Qui la cartolina e il francobollo – icone del nostro immaginario collettivo – vengono reinterpretati attraverso un percorso esperienziale che unisce design, neuroscienze e tradizione postale, restituendo valore al gesto consapevole ed empatico, in un'epoca dominata dall'immaterialità e dalla frenesia digitale.

Il visitatore è accompagnato in un flusso semplice e intuitivo che parte dal proprio smartphone per arrivare all'oggetto fisico, la cartolina stampata. I materiali filatelici forniti da Poste Italiane – francobolli, carte speciali, timbratura dedicata – aggiungono un livello estetico che eleva l'oggetto oltre la sua funzionalità. Ogni francobollo diventa una micro-opera d'arte che impreziosisce il ricordo, mentre la timbratura certifica il momento, l'evento e l'intenzione del mittente. Infine, l'atto di imbucare la cartolina restituisce la magia del viaggio postale: un rito che torna ad avere valore, anche per chi vive immerso nell'immediatezza digitale.

Il progetto Scatto Filatelico è parte integrante della linea di ricerca Neuroestetica Fotografica, che esplora da un punto di vista umanistico la sostenibilità del nostro futuro socio-tecnologico sperimentando concretamente scenari di convergenza tra Neuroscienze, Tecnologia, Ben-Essere e Società. Il contributo scientifico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele si è concretizzato nel progettare l'esperienza attraverso una lente multidisciplinare in grado di valorizzare la cartolina ed il suo francobollo filatelico come un oggetto fisico che coinvolge il gesto, il tatto e la vista: un medium in grado di rigenerare l'immagine digitale e valorizzare il potere espressivo della scrittura manuale. In sintesi, il recupero di una dimensione espressiva analogica e concreta in un contesto tecnologico sempre più orientato al digitale e virtuale.



A fare da cornice al progetto, la presenza di opere dalla Pinacoteca di Brera - Partner Culturale dell'iniziativa. Le opere, digitalizzate in *gigapixel da Haltadefinizione*, creano un dialogo armonico tra memoria culturale e contemporaneità. È un omaggio alla bellezza diffusa del Paese: luoghi, simboli, dettagli che riaffiorano e si intrecciano con lo sguardo personale del visitatore, generando un oggetto unico che appartiene tanto alla storia quanto al momento presente. Tra le fotografie disponibili anche il primo scatto fotografico della storia, realizzato da Nicéphore Niépce nel 1826 per celebrare i 200 anni della Fotografia.

“Scatto Filatelico” è, in definitiva, un esercizio di design emozionale: un modo nuovo di intendere la relazione tra immagine e materia, tra la perfezione e ripetitività del font e l'emozione individuale della scrittura manuale. Un gesto antico che torna contemporaneo, un equilibrio perfetto tra innovazione e cultura, estetica e cura.

### **PRODUZIONE PRIVATA DI MICHELE DE LUCCHI “FUORIREGOLA”**

*Pellini, Via Morigi 9*

Non si comanda il vetro incandescente, si tratta con lui. Fluisce, scorre, come le emozioni che arrivano prima delle parole, prima del senso. Poche regole lo accompagnano. La trasformazione della materia vitrea in qualcosa di limpido e compiuto avviene in un tempo in cui l'intenzione non può governare tutto. Chimica, calore, stampo, soffio e caso agiscono insieme, e ciò che emerge è sempre, in parte, inatteso. Arcimboldo nasce dal soffio del maestro vetraio, che guida l'espansione del vetro lasciandolo libero di evolvere in forme sempre uniche tra le lamelle dello stampo ideato da Produzione Privata. Il risultato sono pezzi mai uguali, espressione dell'equilibrio tra controllo e libertà.

### **RIANNA + NINA CABINET OF CREATURES**

*Via San Giovanni sul Muro 14, angolo Via Brentano*

RIANNA + NINA è una maison di lusso con sede a Berlino, fondata nel 2014 e riconosciuta a livello internazionale per le sue creazioni One-of-a-kind realizzate a partire da rari tessuti vintage e d'archivio.

Con CABINET OF CREATURES, presentato nella nuova boutique RIANNA + NINA di Milano, questa filosofia si manifesta in un'installazione immersiva di straordinaria suggestione, ispirata alle storiche wunderkammer. Creature One-of-a-kind prendono vita da preziosi frammenti tessili provenienti dalla produzione della maison, componendo un ecosistema poetico in cui ciò che resta si trasforma in meraviglia. In dialogo con il tema “Be the Project”, l'installazione eleva la sostenibilità a gesto creativo e culturale, invitando il visitatore in un universo intimo e sensoriale dove artigianalità, memoria e responsabilità convergono. Qui il lusso non si misura nell'eccesso, ma nell'unicità, nella cura e nella capacità di generare stupore senza tempo.

### **Serà Fine Silk Icons Re-Designed By Daniele Mazzoleni**

*Via San Giovanni sul Muro 14, angolo Via Brentano*

Icons Re-Designed mette in relazione il lavoro di Daniele Mazzoleni con le creazioni di Serà Fine Silk, aprendo una riflessione su come alcune icone continuino a influenzare l'immaginario contemporaneo, tra arte e moda. Automobili, architetture e simboli urbani vengono rielaborati da Mazzoleni in immagini immediatamente riconoscibili, ma reinterpretate attraverso colore e materia. In parallelo, Serà Fine Silk lavora sull'accessorio come superficie progettuale. La seta diventa un campo su cui pattern, texture e dettagli ridefiniscono il lessico maschile, trasformandolo in un



linguaggio più aperto e contemporaneo. Anche qui l'icona si evolve: da immagine a esperienza, dal visivo al tattile.

Milano rappresenta il punto di origine comune: una città che attraversa entrambi i progetti e ne alimenta l'immaginario. Da questo contesto nasce una serie di pochette in seta stampata, dove il dialogo tra arte e accessorio prende forma in modo diretto. La mostra si configura così come uno spazio di confronto, in cui le icone di Mazzoleni e la ricerca di Serà Fine Silk si incontrano, suggerendo nuove possibilità di lettura per l'estetica maschile, tra arte, design e cultura visiva.

## **Skira**

### **Ferrari Design. Creative Journeys | Firmacopie con Flavio Manzoni**

*Boutique Skira, Via Meravigli 18*

Questo libro è un viaggio creativo attraverso i progetti più importanti dell'attività svolta dal Centro Stile Ferrari a partire dal 2010, anno della sua fondazione sotto la direzione di Flavio Manzoni. Dopo gli anni di collaborazione con Pininfarina, Ferrari si dotava infatti del primo studio di design in-house, sviluppando un nuovo approccio progettuale, che nel corso degli anni si è integrato in modo sempre più strutturato all'interno dell'Azienda. Ferrari Design. Creative Journeys consente di ripercorrere quindici anni di lavoro del Centro Stile Ferrari attraverso le sue realizzazioni: automobili sportive uniche, frutto di un costante affinamento progettuale, creativo, tecnico e produttivo, del contributo di designer e ingegneri, e di tutti coloro che grazie alla dedizione e all'impegno profusi hanno reso possibile costruire prodotti altamente performanti, sempre più perfezionati in ogni aspetto, capaci di attrarre e alimentare la passione per la Ferrari.

Dalle pulsioni creative dei designer, esplicitate nei primi schizzi e disegni, allo sviluppo dell'intero percorso progettuale attraverso la messa a punto di modelli e prototipi, il lettore viene invitato a conoscere aspetti spesso inediti di questo lavoro, a comprendere profondamente il significato della ricerca, l'estro, la creatività e insieme la capacità inventiva che appartiene in maniera stretta ad un fare tipicamente italiano. Gli schizzi, i disegni, le fotografie e i rendering realizzati con le tecnologie più avanzate, accanto a modelli plasmati manualmente, restituiscono il profilo del lavoro sin qui svolto nel desiderio di rendere partecipe il lettore di questi autentici Creative journeys.

## **STUDIODOICI BY ARCHITETTO FRANCESCA CUTINI MILAN INTERIORS**

*(SOLO SU APPUNTAMENTO) [info@studiododici.com](mailto:info@studiododici.com)*

Nei progetti di Francesca Cutini Roveda, fondatrice di StudioDodici, l'architettura nasce dalla valorizzazione dell'esistente e da un profondo dialogo con la natura. Materiali autentici come marmo, legno e corten diventano strumenti espressivi capaci di attivare una relazione sensoriale con lo spazio: superfici tattili, venature irripetibili e oggetti di design contribuiscono a costruire ambienti intimi e accoglienti. La casa è pensata come luogo di benessere, dove memoria e contemporaneità convivono in equilibrio. Anche in contesti urbani il verde entra negli interni attraverso piante, oggetti in ferro, pouf in corten su ruote e trasformazioni di balconi e cavedi in piccoli paesaggi domestici, riportando al centro un'idea di abitare in armonia con la natura.

## **TA-DAAN**

### **This is not AI – Artisans Generated Culture**

*Via Santa Marta 3*

TA-DAAN presenta "This is not AI – Artisans Generated Culture", un pop-up esperienziale dedicato alla nuova generazione di artigiani contemporanei. Tra installazioni, prodotti e momenti di show-crafting, lo spazio celebra il valore del gesto umano nell'era dell'automazione. Un invito a



riconnettersi con il valore del fare, dove l'artigianato contemporaneo diventa racconto e ogni creazione custodisce identità, tempo e visione.

### **Takeda Katsuya Design**

#### **Poesia senza Parole - 言葉なき詠**

*Via del Torchio 5/7*

Arredi in hinoki, dry bonsai, wagashi e tè giapponese, arte — e la loro poesia senza parole tessono un mondo silente e appassionato.

### **TAKT PORJECT**

#### **Lesson in Relations: Dialogue with Trees #100**

*Chiesa San Bernardino alle Monache, Via Lanzone 13*

Questo progetto esplora un approccio alternativo al design stesso — fondato sul dialogo piuttosto che sul controllo — utilizzando rami raccolti nel bosco come motivo centrale.

Alla sua base risiede una filosofia della natura profondamente radicata nella cultura giapponese.

### **The Cloister**

#### **CELEBRATION**

*Via Valpetrosa 5*

The Cloister presenta CELEBRATION, un progetto speciale in collaborazione con il designer francese Sam Baron — presentato qui per la terza volta. Omaggio e progetto da collezione al tempo stesso, la presentazione riflette il costante interesse di Baron per l'artigianato, la narrazione e il ruolo che gli oggetti quotidiani svolgono nelle nostre vite.

Al centro, CELEBRATION è una mostra personale costruita intorno all'amicizia di lunga data tra Daniela Cavero, fondatrice di The Cloister, e il designer. In contrasto con il ritmo veloce e la dimensione spesso associati alla Milano Design Week, il progetto crea un momento più intimo. Amici, familiari, clienti e visitatori sono invitati a ritrovarsi, esplorare e celebrare il design in un'atmosfera rilassata e accogliente.

Fulcro della presentazione è una "torta" celebrativa scultorea concepita come installazione. Giocosa e simbolica al tempo stesso, trasforma l'idea di celebrazione in una presenza fisica. L'installazione funziona come piattaforma per una serie di pezzi in edizione limitata, invitando i visitatori a scoprirli come parte di un'esperienza condivisa. Evoca generosità e memoria, trasformando il gesto di scegliere un oggetto in qualcosa di personale e significativo.

### **THE LANTERNS | ART**

#### **Shaping the Act of Becoming**

*Via Gaudenzio Ferrari 16*

The Lanterns | Art mette in dialogo designers e artisti sul tema della trasformazione della materia, tra fotografia, marmo, tessile, ottone, detriti plastici, vetro e legno. Il progetto indaga l'unicità dell'opera come esito di processo, gesto e relazione con il materiale.

### **TWÓR Association of Applied Arts**

#### **Living Forms: Collectible Design Inspired by Nature**

*Via Gaudenzio Ferrari 16*

Forme Viventi è un'esposizione immersiva che presenta le opere di 20 artisti polacchi i cui oggetti d'arredo traggono ispirazione dalle forme e dalle strutture del mondo naturale. La mostra sfida il modo tradizionale di osservare gli oggetti. Qui, il profumo della terra, una colonna sonora originale



e la tattilità delle strutture creano una narrazione condivisa che coinvolge vista, tatto, udito e olfatto, immergendo i visitatori nel cuore della natura.

L'esposizione crea un paesaggio meticolosamente composto, dove forme monumentali – tavoli scultorei, console e panche – coesistono con dettagli raffinati di arti applicate, come lampade, specchi o vasi. Ogni opera è un manifesto dello stile unico dei creatori. Nelle loro mani i vari materiali assumono forme che sembrano nascere direttamente dalla terra. È una celebrazione dell'unicità, in cui la creazione manuale incontra un coraggio artistico senza compromessi.

### **Xinao Textiles celebra 35 anni con “The Art Of Yarn”**

**Direzione artistica di Pierluigi Fucci**

*Cortile22, via San Maurilio 22*

In occasione del suo 35° anniversario, Xinao Textiles, leader globale nelle fibre naturali di alta qualità, presenta per la prima volta alla Milano Design Week un progetto di interior design, “The Art Of Yarn”. Il progetto, curato e diretto da Pierluigi Fucci, esplora il connubio tra arte tessile, interior design e ricerca materica. Con “The Art Of Yarn” il filato trascende la materia tessile per diventare forma, volume e linguaggio scultoreo. Il progetto di Pierluigi Fucci rende omaggio all'artista croata Jagoda Buić, figura chiave del movimento “New Tapestry”, che ha influenzato radicalmente la carriera del designer e il suo percorso.

Seguendo questa eredità artistica, Pierluigi Fucci trasforma i filati di Xinao Cashmere in opere caratterizzate da rilievi tridimensionali, frange dinamiche e lavorazioni tessili che enfatizzano la dimensione tattile della materia

### **XL EXTRALIGHT®**

**Airstone**

*Via Santa Marta 10*

XL EXTRALIGHT® presenta Airstone, la nuova tote bag disegnata da Nichetto® e protagonista di un allestimento speciale curato dallo stesso designer. Realizzata in XL EXTRALIGHT®, ingredient technology noto per la sua estrema leggerezza e ampiamente utilizzato a livello internazionale nel footwear ad alte prestazioni, Airstone nasce da un paradosso progettuale: evocare massa, densità e solidità attraverso un materiale che ha fatto della leggerezza il proprio DNA. Il risultato è una tensione sottile tra percezione e realtà, dove il design di Nichetto® ridefinisce l'idea stessa di peso attraverso la ricerca dei materiali. La borsa, prodotta in una serie limitata e numerata, verrà venduta in via esclusiva all'interno dell'installazione.